



NOTA OPERATIVA

15/2020

OGGETTO: Superare la crisi Covid-19: alcune indicazioni per piccole imprese e professionisti

1. Introduzione

Sebbene gli italiani siano abituati alle crisi economiche, essendosene verificate numerose nel corso degli ultimi decenni (basti ricordare quelle più recenti del 2008-2009 e del 2012-2013, come certificano i tassi negativi di crescita del Pil di quegli anni), la crisi determinata dalla pandemia del Covid-19 presenta diverse caratteristiche che non hanno precedenti:

- 1) **l'intensità:** secondo i dati dell'Istat nel primo semestre 2020 si è registrato un calo del Pil del 17,7%, ed è possibile che a fine anno il tasso negativo rimanga sulle due cifre;
- 2) **la causa:** è la prima volta, per lo meno negli ultimi 100 anni, che una crisi economica sia determinata da un'epidemia globale¹;
- 3) **l'interruzione dei rapporti con clientela e fornitori:** la lotta all'epidemia ha comportato il blocco di moltissime attività, circostanza anche questa inedita, che ha determinato un allontanamento dei clienti, anche per effetto della generale caduta del reddito, e un'incertezza nei rapporti con i fornitori, pure essi in difficoltà per le conseguenze dell'epidemia;
- 4) **l'incertezza sulla durata e sulla gravità dell'epidemia** (e quindi della crisi): essendo la pandemia un fenomeno nuovo, per il quale non si avevano esperienze. Tutti gli operatori economici si sono mossi sulla base di una valutazione soggettiva della situazione, che cambiava di continuo per effetto dell'evoluzione dell'epidemia, e delle sue conseguenze economiche; al riguardo si segnala che l'unica soluzione che pare essere decisiva sia quella del vaccino, ed essendone alcuni in fase di sperimentazione in più paesi del mondo, è ragionevole ritenere che nel 2021 si dovrebbe pervenire ad un vaccino efficace, e all'inizio della sua utilizzazione, per lo meno nei paesi avanzati.

¹ Le crisi degli ultimi anni avevano un'origine finanziaria (nel 2008-2009 fu un eccessivo uso di strumenti derivati, che determinò il fallimento della Lehman Brothers, e nel 2012-2013, vi fu una crisi di fiducia sul debito sovrano, compreso quello italiano, che determinò la caduta del governo Berlusconi). In passato le crisi erano determinate da una crescita dei prezzi delle *commodities* (in particolare del petrolio), dall'inflazione, oppure dalla recessione di paesi avanzati, che determinavano una diminuzione dell'export.